



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 21/10/2016

La riunione ha luogo dalle ore 09.30 alle ore 12.00 presso l'Aula Canova – Palazzo Storione.

La situazione dei presenti e degli assenti è descritta nel seguito:

	Presente	Assente	Note
Prof.ssa Daniela Mapelli	P		
Prof. Vincenzo D'Agostino		A	Assente giustificato
Prof. Massimo Bolognesi		A	Assente giustificato
Prof. Marco Mascia	P		
Prof.ssa Chiara Maria Valsecchi		A	Assente giustificato
Prof. Leopoldo Rossetto	P		
Prof.ssa Marialuisa Valente		A	Assente giustificato
Prof.ssa Lorella Lotto	P		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	P		
Prof. Giuseppe Zago	P		
Prof.ssa Paola Zanovello	P		
Dr. Andrea Grappeggia	P		
Dr.ssa Cristina Stocco	P		
Sig.ra Martina Bortolameotti		A	Assente giustificato
Sig. Luca Reato	P		

Ordine del giorno:

Osservazioni del Presidio di Ateneo per la qualità della didattica e della formazione sulle proposte di nuova istituzione a.a. 2017/18 dopo l'incontro di presentazione con i Referenti dei Comitati Ordinatori del 19 ottobre

La prof.ssa Mapelli apre la riunione proponendo di esaminare i corsi di studio nello stesso ordine in cui sono stati presentati nella riunione del 19 ottobre.

Per ciascuna proposta viene valutato il soddisfacimento dei requisiti minimi di docenza e spazi e i componenti del Presidio esprimono le proprie considerazioni riguardo i seguenti aspetti:

I – Motivazioni per l'attivazione del CdS

II – Domanda di formazione espressa dalle organizzazioni interessate nelle consultazioni effettuate

III – Profili di competenza e risultati di apprendimento attesi

IV – Esperienza dello studente ed organizzazione del percorso formativo



Il Presidio formula quindi le seguenti osservazioni che saranno trasmesse ai Referenti dei comitati ordinatori e per conoscenza al Direttore del Dipartimento di riferimento e al Presidente della Scuola a cui la proposta afferisce. Tali osservazioni saranno inviate anche al Nucleo di Valutazione.

1) Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01 sede di Treviso

I requisiti minimi (docenza e strutture) sono assolutamente soddisfatti: il nuovo CdS si avvarrà di una sede dedicata, già utilizzata per gli insegnamenti che il CdS in Giurisprudenza attualmente eroga a Treviso. La convenzione con la Cassamarca garantisce anche la sostenibilità della docenza consentendo l'assunzione di 35 docenti impegnati negli insegnamenti della sede di Treviso.

Il Presidio esprime giudizio positivo per il lavoro di progettazione del percorso formativo che prevede contenuti che rispondono pienamente all'esigenza di un rinnovamento della figura del giurista. Si ritiene che il progetto, pur essendo mirato alle esigenze del territorio, abbia in sé elementi di forte attrattività anche per gli studenti fuori Regione.

Il Presidio, pur nella consapevolezza che la stesura del piano formativo è molto vincolata dal decreto ministeriale della classe LMG/01, rileva come possibile punto di debolezza della nuova proposta la contenuta percentuale dei CFU dedicati agli insegnamenti di carattere "internazionale", meno del 10% dei CFU totali.

A tale riguardo si sottolinea l'importanza di veicolare correttamente le informazioni verso l'utenza esterna e, se il corso di studio si propone di formare specialisti in ambito internazionale, si consiglia di dare spazio a questi aspetti a livello dei programmi dei singoli insegnamenti.

Il Presidio esprime parere favorevole in merito all'istituzione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01 sede di Treviso.

2) Corso di laurea in Animal Care L-38

Per la nuova proposta risulta verificata la sostenibilità dei requisiti di docenza e di strutture.

Il Presidio apprezza i seguenti punti di forza del progetto formativo presentato:

- corso di studio professionalizzante che risponde alle indicazioni recentemente fornite dalla CRUI (vd. Evento CRUI 1-3 luglio 2016 – Udine),
- seconda esperienza di laurea (bachelor) in lingua inglese dell'Ateneo.

Il Presidio ritiene interessante la figura professionale proposta, ma ravvisa la necessità di un approfondimento in particolare sul percorso formativo e sulla chiarezza delle modalità di gestione del corso professionalizzante e degli eventuali rapporti internazionali.

Con riferimento al carattere professionalizzante si sottolinea la necessità di rendere estremamente chiara la comunicazione esterna sul tipo di percorso offerto che non prevederà l'accesso diretto ad alcun corso di laurea magistrale dell'Ateneo.

Il Presidio, pur riconoscendo la validità della proposta, sospende il suo parere e delega la prof.ssa Mapelli e il prof. D'Agostino a svolgere un incontro di approfondimento con la prof.ssa Marinelli, referente del Comitato Ordinatore.



3) Corso di laurea magistrale in Entrepreneurship and Innovation LM-77

Verificata la sostenibilità dei requisiti di docenza e di strutture e considerata la chiarezza e l'eshaustività della documentazione prodotta, il Presidio esprime il suo apprezzamento per la proposta formulata.

La nuova proposta rientra nel percorso di "ridefinizione" dell'offerta formativa che la Scuola di Economia e Scienze Politiche ha avviato da qualche anno. Con la nuova istituzione di questo corso la Scuola propone la contemporanea disattivazione del Corso di laurea magistrale in Economia internazionale, mantenendo quindi inalterato il numero complessivo dei suoi corsi.

Il Presidio evidenzia un'unica criticità: la ristretta settorialità del progetto formativo potrebbe ostacolare l'acquisizione delle competenze trasversali sempre più richieste dalle parti sociali e dal mondo del lavoro.

Il Presidio esprime parere favorevole in merito all'istituzione del Corso di laurea magistrale in Entrepreneurship and Innovation LM-77.

4) Corso di laurea in Ingegneria meccatronica L-8

Il Presidio, verificata la sostenibilità in termini di docenza e di strutture, esprime parere positivo sul percorso intrapreso che vede lo sdoppiamento dell'attuale corso di laurea interclasse L-8/L-9 in Ingegneria meccanica e meccatronica nei due corsi proposti, Ingegneria meccatronica L-8 e Ingegneria dell'innovazione del prodotto L-9.

Nello specifico, il Presidio apprezza la validità della proposta formativa del CdS di Ingegneria meccatronica, che risponde perfettamente alle esigenze emerse dalla consultazione con le parti sociali e dovrebbe consentire di superare le criticità evidenziate nei rapporti di riesame relativi al corso interclasse. In particolare, l'attivazione del nuovo percorso formativo di Ingegneria meccatronica favorirebbe sia la riduzione del numero di abbandoni al primo anno che del tempo medio di conseguimento del titolo. Inoltre, ne trarrebbe giovamento anche la "visibilità" del curriculum in Meccatronica il cui principale sbocco è costituito dal corso di laurea magistrale di Ingegneria Meccatronica, attivo in Ateneo dall'a.a. 2008/09.

Il Presidio esprime parere favorevole in merito all'istituzione del CdS di Ingegneria meccatronica L-8.

5) Corso di laurea in Ingegneria dell'innovazione del prodotto L-9

Il Presidio, verificata la sostenibilità in termini di docenza e di strutture, esprime parere positivo sul percorso intrapreso che vede lo sdoppiamento dell'attuale corso di laurea interclasse L-8/L-9 in Ingegneria meccanica e meccatronica nei due corsi proposti, Ingegneria meccatronica L-8 e Ingegneria dell'innovazione del prodotto L-9.



Nello specifico, il Presidio apprezza la validità del complesso della proposta formativa del CdS di Ingegneria dell'innovazione del prodotto, che risponde appieno alle esigenze delle parti sociali come emerso dalle consultazioni effettuate.

Con l'attivazione della nuova proposta si intende ridurre i tempi di conseguimento del titolo e il tasso di dispersione, migliorando i livelli di conoscenza e competenza delle figure professionali formate. Inoltre, la nuova proposta permette di allineare in modo chiaro e trasparente l'offerta formativa triennale con quella magistrale del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali-DTG.

Il Presidio esprime parere favorevole in merito all'istituzione del CdS di Ingegneria dell'innovazione del prodotto L-9.

6) Corso di laurea interclasse in Ingegneria biomedica L-8/L-9

Considerato che la proposta si configura come sostituzione dell'attuale corso in Ingegneria biomedica con un corso interclasse L-8/L-9 e non si ravvedono sostanziali cambiamenti nell'utenza sostenibile e nel numero di insegnamenti previsti, i requisiti di docenza e di strutture risultano soddisfatti.

Il Presidio rileva la necessità di meglio dettagliare la proposta e le motivazioni per l'istituzione di un corso di studio interclasse. In particolare ricorda che il CUN, nelle linee guida per la scrittura degli ordinamenti, indica come indispensabile che le ragioni che inducono ad istituire un CdS come appartenente a due classi siano esplicitate in modo chiaro e convincente e che a tal fine deve "essere illustrato il significato culturale e l'esigenza interdisciplinare del percorso formativo proposto; negli obiettivi formativi specifici dovrà essere evidenziata l'unitarietà del progetto e chiarita la necessità dell'appartenenza a entrambe le classi".

Il Presidio sospende il suo parere e delega la prof.ssa Mapelli e il prof. Rossetto a svolgere un incontro di approfondimento con la prof.ssa Toffolo, referente del Comitato Ordinatore.

7) Corso di laurea magistrale in Data Science LM-91

Per la nuova proposta risulta verificata la sostenibilità dei requisiti di docenza e di strutture.

Il Presidio esprime apprezzamento per il riscontro avuto dalle consultazioni con le parti sociali, per l'impianto multidisciplinare del progetto formativo in linea con la struttura della classe LM-91 e per la sua rilevanza interdipartimentale.

Nel contempo invita il Comitato ordinatore ad integrare il percorso formativo riservando dei CFU alla normativa sul trattamento dei dati come richiesto dalle parti sociali, considerato che anche gli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-91 prevedono che i laureati devono: "... saper affrontare problematiche normative connesse con l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche (con riferimento, tra gli altri, ai problemi di sicurezza, tutela della riservatezza, validità giuridica)...".



Il Presidio inoltre invita ad una maggior chiarezza in merito ai requisiti di accesso, proprio per la natura interdisciplinare del CdS, in modo da rendere chiaramente evidenti le competenze richieste e necessarie.

Il Presidio esprime parere favorevole in merito all'istituzione del Corso di laurea magistrale in Data Science LM-91.

8) Corso di laurea magistrale in Data Science for Physics Modeling LM-17

Il Presidio di Ateneo valuta soddisfatti i requisiti di strutture e di docenza in termini di docenti di riferimento del corso di studio in Data Science for Physics Modeling (LM-17). Rileva tuttavia alcune criticità per quanto riguarda la copertura degli insegnamenti. Dalla documentazione fornita risulta che sei insegnamenti strettamente correlati alla peculiarità del corso proposto dovrebbero essere coperti con docenza mobile; altri quattro insegnamenti sarebbero mutuati dalla laurea magistrale in Fisica che però non ha ancora attivato un percorso internazionale in lingua veicolare.

Il Presidio rileva inoltre che gli sbocchi professionali indicati nella proposta non trovano corrispondenza con quanto emerso dalla consultazione con le parti sociali.

Il Presidio, pur apprezzando la scelta di attivare un percorso specializzato in Data Science nell'ambito della fisica, come suggerito dal MIUR (si veda Nota del 28/07/2016 e Rapporto del Gruppo di Lavoro MIUR), ritiene che il progetto presentato necessiti di un maggiore approfondimento, eventualmente valutando anche la possibilità di procedere per fasi, con l'attivazione in via sperimentale di un curriculum in Data Science for Physics Modeling all'interno della laurea magistrale in Fisica, opportunamente rivista.

Il Presidio esprime parere non favorevole in merito all'istituzione del Corso di laurea magistrale in Data Science for Physics Modeling LM-17 e delega la prof.ssa Mapelli e la prof.ssa Rasotto a svolgere un incontro con il prof. Zanetti, referente del Comitato Ordinatore al fine di discutere le possibili alternative alla nuova istituzione.

La seduta si conclude alle ore 12.00.